

Prezzi: le tariffe locali "soffiano" sull'inflazione

29 novembre 2013

A maggio aumento tendenziale medio del 4,9% contro il 3,5 di quelle nazionali. Frena l'energia, in crescita trasporti extra-urbani, acqua e rifiuti.

Meno elettricità e gas, più acqua potabile e trasporti extra-urbani: è questo il mix che, a cavallo tra 2012 e 2013, ha mantenuto su livelli sostenuti l'inflazione tariffaria e pesato su bilanci delle imprese e portafogli delle famiglie italiane. Nonostante la flessione apprezzabile rispetto al consuntivo 2012 – durante il quale l'aumento medio dei prezzi amministrati era stato del 6,6% - l'andamento tendenziale tra maggio 2012 e maggio 2013 si mantiene, infatti, al di sopra del 3%, soprattutto per via delle tariffe a controllo locale, cresciute in media del 4,9% nel periodo preso in esame, ben più di quelle a controllo nazionale (+3,5% in media nei dodici mesi).

E' quanto emerge dall'analisi di Unioncamere sull'andamento dei prezzi amministrati a controllo locale e nazionale - realizzata attraverso il proprio Istituto di ricerca specializzato nelle indagini su distribuzione e servizi (INDIS) - sulla base dell'Osservatorio "Prezzi e Mercati".